

FABBRI
EDITORI

Si ringraziano Irina Bezzi per le prime, incoraggianti impressioni;
Federica Corti per la straordinaria revisione;
Anna Bruschi per le riletture e i consigli in quantità tendente a infinito,
tutti infinitamente preziosi.

Redazione e impaginazione: Sape laboratorio editoriale

Pubblicato per

FABBRI
EDITORI

da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Illustrazioni di Guendalina Passeri

Elementi grafici di Freepik

Prima edizione: agosto 2025

ISBN: 979-12-234-0070-8

Stampato presso ELCOGRAF S.p.A.

Stabilimento di Cles (TN)

Printed in Italy

Carlo Resca

LA CASA DEGLI OROLOGI ROTTI

FABBRI
EDITORI

... Galileo Wells ha tirato fuori un'altra genialata! La sua prossima invenzione, il progetto MEMORY, rivoluzionerà il modo in cui viviamo i nostri ricordi...

... Un dispositivo incredibile per rivivere i momenti migliori della nostra vita e per dimenticare i peggiori...

... MEMORY è una grande bugia? Il presunto "genio" Galileo Wells ha promesso che entro la fine dell'anno presenterà la sua invenzione al mondo intero. Peccato che nessuno l'abbia mai vista! Ammesso che esista un modello funzionante, deve essere nascosto da qualche parte nella villa di Wells...

22 NOVEMBRE 2025
ORE 18.15

Sono lieto di invitarti nella mia casa tra le montagne
per un EVENTO ESCLUSIVO.

Presenterò una grande RIVOLUZIONE
alle persone IMPORTANTI della mia vita.

Obbligatorio indossare un TRAVESTIMENTO.
Sarà una festa in maschera.

CI VEDIAMO!

*Galileo
Wells*



Le
pagine
con
questo
simbolo
segnala
un
rapporto
mancante



UNA NOTTE TEMPESTOSA

Tuoni, fulmini, pioggia battente mista a neve.

L'auto arrancava sui tornanti stretti della montagna. La strada illuminata dai fari si vedeva appena.

La mamma strinse forte il volante e borbottò: «Dovremmo essere quasi arrivati...».

Aveva un paio di orecchie finte a punta, da **elfo**.

Sul sedile posteriore, Martina (per gli amici Marty) era travestita come il suo più grande eroe, **Sherlock Holmes**: cappotto marrone e buffo cappellino provvisto di due alette, una davanti e una dietro.

Ercole invece sfoggiava baffi e pizzetto finti, una tuta rossa con mantello e un cerchietto con due corna da **diavoletto**.

Erano pronti per la festa in maschera di **Galileo Wells**.

«Devo fare la pipì» annunciò Ercole.

«L'hai fatta venti minuti fa» rispose Marty.

«Devo rifarla. Tra poco allago la macchina.»

«Dici sul serio?» chiese la mamma.

Ercole sorrise, rivelando uno spazio vuoto dove gli mancava un incisivo. L'aveva perso pochi giorni prima, mentre scalava un albero. «No, scherzo. O forse è tutto vero? Boh!»

Marty sospirò. Con suo fratello Ercole, sette anni, **non si poteva mai sapere**.

Per dire, l'ultima volta che erano stati alla Casa degli Orrori a un certo punto era saltato giù dal vagone e si era infilato in un tunnel pensando che fosse la tana di un **mostro**. Invece era un condotto di servizio pieno di roba delicata. Strisciandoci dentro, Ercole aveva

staccato un mucchio di cavi e così era saltata la corrente in tutto il luna park. Brutta storia.

Di solito toccava a Marty tenerlo a bada, da brava sorella maggiore. Lei di anni ne aveva undici ed era molto, molto più responsabile di Ercole. Aveva la testa sulle spalle, lei. E leggeva tantissimi libri, soprattutto **gialli**, perché le sue più grandi passioni erano il crimine e il delitto.

Erano passioni un po' insolite per la sua età, e infatti Marty non aveva chissà quanti amici. Si potrebbe dire quasi nessuno. Del resto la vita di una brava detective non prevede distrazioni, e Marty era certa che un giorno sarebbe diventata la **migliore** detective al mondo.

Come sua madre, più o meno.

«Io e Marty dovevamo restare a casa» disse Ercole.
«Sto morendo di noia e forse anche di pipì.»

«La baby-sitter era malata e io non potevo proprio mancare. Galileo Wells è... un vecchio amico, diciamo.»

Marty tirò fuori da una tasca il suo fidato taccuino. A casa aveva appuntato un po' di informazioni trovate

online su Wells. Aveva scoperto che era l'inventore più famoso del mondo, considerato **tanto geniale quanto strano**, capace di progettare dispositivi utilissimi come l'ombrello auto-asciugante, e inutilissimi come il tostapane accarezza-gatti. Ma la sua invenzione più chiacchierata non era ancora uscita: un certo progetto **MEMORY**, in grado di "fare rivivere i momenti più belli del passato come se accadessero ora".

Dopo l'ennesimo tornante, finalmente videro la villa di Wells, aggrappata al fianco della montagna. Più che una casa sembrava un **gigantesco** hotel su tre piani, con un mucchio di finestre tutte illuminate.

«Oh, eccola!»

Il cancello si aprì automaticamente appena l'auto si avvicinò. Al termine di un vialetto c'era uno spiazzo di ghiaia occupato da varie vetture. Parcheggiarono lì.

Quando suonarono il campanello, la mamma guardò Marty ed Ercole. «Scommetto che sarà una serata **divertente**. Galileo era un tipo davvero simpatico, quando ci frequentavamo.»